



Coordinamento Provinciale

Vigili del Fuoco

Enna

Enna li, 22/08/2013

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Enna
Dott. Ing. Gianfranco Scarcioia

e p.c. Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia

Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi

Al coordinamento Nazionale e Regionale Fp Cgil VVF

Oggetto: Emergenza del Comando Enna del 29/07/13.

In data 29/07/13 durante il turno di servizio diurno, espletato dal turno C, il Comando di Enna è stato impegnato in attività antincendio in cui il personale ha profuso uno sforzo straordinario nonostante il già elevato carico di lavoro a cui è sottoposto in questo periodo. I due incendi di fienile e gli altri numerosi e importanti incendi, hanno messo a dura prova la capacità di tenuta fisica del personale di tutte le esigue squadre antincendio di cui il Comando dispone. È superfluo dire che la mancata attivazione delle squadre antincendio boschive VVF, che in altri anni in questo periodo sono già operative, hanno ulteriormente aggravato il gravoso carico di lavoro del personale presente in servizio. Gli incendi hanno continuato ad affliggere la nostra provincia anche durante il turno notturno, ed al cambio turno delle ore 20,00 è stato disposto il raddoppio dei turni delle squadre del Comando provinciale, ad eccezione di quella del distaccamento di Leonforte.

Dalle ore 20,00, le squadre del turno B montanti, sono state impiegate sugli interventi di soccorso ordinari che, seppur impegnativi, erano meno massacranti rispetto a quelli straordinari già in corso da molte ore in cui erano impiegate le squadre del turno C.

Alle ore 08,00 del 30/07/13, è stato revocato il raddoppio dei turni e le squadre del turno diurno D montante, hanno sostituito quelle del turno C, sui luoghi degli incendi di fienile.

Si chiede di fornire chiarimenti entro 10 giorni e per iscritto alle seguenti osservazioni:
1) non è stato anticipato già durante il turno diurno C il raddoppio dei turni o quantomeno l'anticipo dell'inizio del turno B per tutto il personale rintracciabile e disponibile, appena si è presentata grave e pericolosa l'emergenza, ed era indispensabile intervenire massicciamente con molte squadre antincendio.

2) non è stato richiesto alla Direzione Regionale VVF, l'invio delle sezioni operative dei Comandi limitrofi così come previsto dal piano d'emergenza disposto dalla stessa Direzione Regionale VVF.

3) alle ore 20,00, nonostante la palese necessità di reperire un numero più elevato di squadre antincendio VVF, è stata esclusa dal raddoppio dei turni la squadra del distaccamento di Leonforte.

4) alle ore 20,00, autorizzato dalla Direzione Regionale VVF il raddoppio dei turni, le squadre del turno B, il cui personale era appena montato in servizio, non venivano inviate in sostituzione alle squadre del turno C, impiegando quest'ultime, laddove fosse necessario, su interventi di soccorso ordinari.

Ad oggi, appare quantomeno discutibile la modalità con cui è stata affrontata l'emergenza provinciale con pesanti ricadute sul piano della capacità e efficacia di intervento, in inosservanza del piano di emergenza disposto dalla Direzione Regionale VVF, con significative ricadute sulla sicurezza dei lavoratori VVF, oltre che una cattiva e squilibrata organizzazione ed impiego delle squadre sui luoghi dell'emergenza, tutta a discapito dei cittadini della provincia di Enna e dei lavoratori del Comando.

Si resta in attesa di un riscontro alla presente al fine di evitare di ricorrere a strumenti sindacali più radicali.

Il coordinatore Provinciale Fp Cgil VVF
Luigi La Loggia